

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**Istituto comprensivo Udine VI****Scuola polo inclusione regionale Scuola in ospedale (S.I.O.)**

VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine

Codice Fiscale: 94134550303 Codice Meccanografico UDIC85800Q

email: ud ic85800@istruzione.it pec: udic85800q@pec.istruzione.it Tel : 0432 1276611

All'Albo online

All'Amministrazione Trasparente

All'apposita sezione PNRR

All'operatore economico

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Next Generation Classrooms: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Progetto "Cambio di Re@zione"

CUP	Codice Progetto	Importo del finanziamento
F24D22002890006	M4C1I3.2-2022-961-P-20942	€ 201.194,02

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vistala legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vistala legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art.7, comma 6;

Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. **107**»;

Visto il D. Lgs. 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art. 225 del D.Lgs. 36/2023

- Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 17 secondo cui: "Nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
- Visto l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L. 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;
- Visto il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2ter;
- Visto il Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- Vista la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- Vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Vista la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Viste le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative"), n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC), n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR), n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori), n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

Vistala Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;

Visto l'atto di concessione prot. AOOGABMI 47315 del 17.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

Visto il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visto il PTOF deliberato per gli anni scolastici 2022/25;

Visto il PA 2023 e le successive variazioni e assestamenti;

Vistele delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto relative all'approvazione ed attuazione del progetto in oggetto;

Consideratala necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi art. 125 comma 4 lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il Decreto di assunzione in bilancio relativo al progetto in oggetto;

Visto l'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Considerato che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

Considerato che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;

Tenuto conto del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto rativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MI (ora MIMS);

Preso atto ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, che si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, per gli affidamenti sotto soglia non è applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, in ogni caso le stazioni appaltanti valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

Considerato che l'art. 18 c. 10 del D. Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

Fermo restando che l'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

Richiamato l'Allegato II.1 al Codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

Vista l'assenza di incompatibilità da parte del Rup e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;

Vista la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto semplificazioni Bis;

Visto l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente Decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DL 129/2018;

Ritenuto di poter procedere all'aggiudicazione della TD 3740001 tramite trattativa su MEPA;

Preso atto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione;

Vista l'offerta pervenuta che è congrua rispetto alla base d'asta e al capitolato tecnico con le caratteristiche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 CLASSROOM della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 49 del CdC, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

Tenuto conto del carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023 prorogato al 30/9/2023 dal Ministero con nota prot. 86810 del 19/6/2023;

Considerato che l'art. 5 comma 5 del DL 13 del 24/02/2023 convertito in Legge 41 il 21/04/2023 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog per importi superiori ai 5.000 euro;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

Considerato in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023

DETERMINA

1. di procedere con l'aggiudicazione e stipula del contratto tramite TRATTATIVA DIRETTA MEPA N. **3740001** ai sensi dell'ex art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023;
2. che la procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato presentato dal progettista/dai progettisti rientranti nella categoria merceologica dotazioni informatiche;
3. di aggiudicare per un importo complessivo di €122.300,00 (centovenduemilatrecentoeuro/00) esclusa iva alla ditta Partita IVA: 00367340932 Codice Fiscale: 00367340932- Rag. Sociale: TECNO 3 IT SRL- Indirizzo: Via Milaredo, 2 33907 – SPILIMBERGO (PN);
4. di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.04: "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – D.M. 218 dell'8 agosto 2022 Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20942 CUP F24D22002890006 ";
5. Di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 30/05/2024 e di collaudo degli stessi
6. di tener conto della possibile applicazione del quinto d'obbligo così come previsto dall'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 e dal disciplinare di gara;
7. di indicare il CIG SIMOG **9989944A93** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente

procedura d'acquisto;

8. di prevedere che l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di situazione occupazionale;
9. di stabilire che l'acquisizione dei beni è stata effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*);
10. di aver richiesto nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEFRGS n. 30 del 11/8/2022;
11. di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D. Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'affidamento;
12. di aver valutato che, in attesa del rilascio dei documenti di verifica ex artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 non presenti sul sistema FVOE dell'ANAC, richiesti quindi al di fuori della piattaforma FVOE, risulta possibile richiedere l'esecuzione del contratto di fornitura in via d'urgenza, ovvero nel caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea (artt. 17 commi 8 e 9, e 50 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023);
13. che è necessario applicare l'art. 53 L. 29 luglio 2021, n. 108 (Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici);
14. che l'art. 52 comma 2 che prevede che qualora in sede di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione;
15. che le condizioni contrattuali della fornitura sono quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;
 - di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15 D. Lgs. 36/2023, e all'art. 5 della L. 241/90, è il D.S. *Prof. Leonardo Primus*
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sottosezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Leonardo Primus